



Bollettino neve valanghe

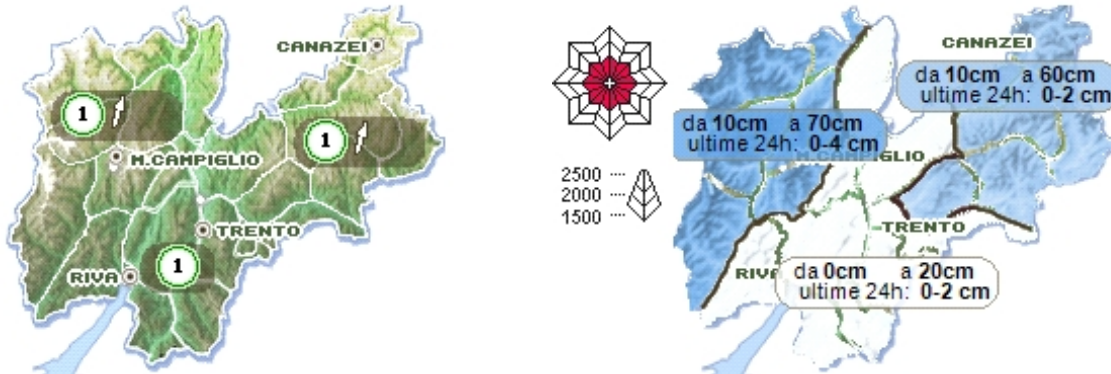
valido per la provincia di Trento

emesso mercoledì 27 aprile 2011 alle ore 11:38



Situazione di mercoledì 27 aprile 2011

Pericolo debole (grado 1); in temporaneo aumento durante le ore più calde della giornata.



Temporali e rovesci sparsi hanno interessato il territorio provinciale nella giornata di ieri apportando, oltre i 1600-1800 m di quota, qualche centimetro di neve fresca. I nuovi apporti non hanno modificato un manto nevoso che, fino ai 2000 metri si sta comunque assottigliando velocemente ed è presente soprattutto sui versanti in ombra, con spessori variabili tra i 10 ed i 70 cm circa. Alle quote superiori il manto è più continuo (con valori che raggiungono, a 2600-2700 m, i 250-300 cm), ma la distribuzione della neve al suolo è molto irregolare, con presenza di notevoli accumuli eolici in conche e canali alternati a dorsali prive di neve. Anche in quota, il manto nevoso risulta umido per tutto il suo spessore ed il rigelo notturno interessa solo i primi 10-20 cm più superficiali; questi costituiscono uno strato di fusione e rigelo che rimane portante solo fino a qualche ora dopo l'inizio dell'irraggiamento solare. Nel complesso il manto è da ritenere ovunque ben consolidato, specie durante le ore mattutine ed il pericolo valanghe interessa solo gli ambiti dell'alta montagna dove sono ancora presenti spessori significativi di neve e dove, specie durante le ore più calde della giornata e generalmente con forte sovraccarico, dai pendii più ripidi è possibile causare il distacco di valanghe a lastroni di fondo. Per l'attività scialpinistica ed escursionistica in quota è sempre necessario considerare adeguatamente locali zone pericolose e soprattutto pianificare con attenzione itinerari e tempistiche.

Punti più pericolosi: Durante le ore più calde della giornata, pendii ripidi esposti ai quadranti meridionali. Oltre i 2500 m circa, zone sottocresta, ripidi pendii e canali interessati da vecchi accumuli eolici; versanti in ombra non ancora scaricati contraddistinti dalla presenza di importanti spessori di neve

Ultima nevicata significativa 05 aprile 2011

Ultimo episodio di vento forte 12 aprile 2011

Previsione per i prossimi giorni

Manto nevoso in isoterma e graduale assestamento; possibile aumento del pericolo a causa delle precipitazioni previste

giovedì 28 aprile 2011



Zero termico
ore 14
2300 m

Condizioni di moderata instabilità, con probabili precipitazioni a carattere di rovescio, nevose oltre i 2000 m circa; pericolo valanghe debole (grado 1), in aumento in quota a causa delle precipitazioni previste

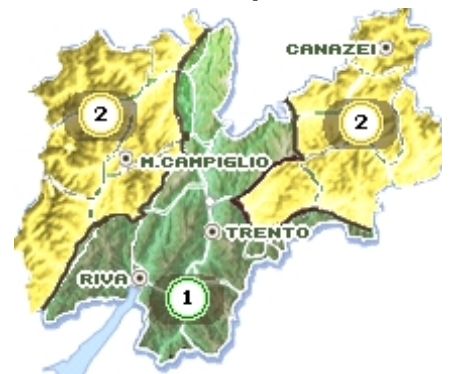
venerdì 29 aprile 2011



Zero termico
ore 14
2300 m

Condizioni di instabilità, con probabili precipitazioni a carattere di rovescio o temporale, nevose oltre i 2000 m circa; pericolo valanghe moderato (grado 2), oltre i 2000-2200 m di quota

sabato 30 aprile 2011



Zero termico
ore 14
2500 m

Condizioni di instabilità, con nuvolosità e bassa probabilità di rovesci o temporali alternati a schiarite; pericolo valanghe moderato (grado 2), oltre i 2000-2200 m di quota

Prossima emissione bollettino: Venerdì 29 aprile 2011

Codice previsore: MG

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole